Oggetto: Mozione per gli organici nelle Scuole secondarie di primo grado di Sesto e per un offerta formativa di qualità.

CONSIDERATA l'importanza che ha la formazione dei giovani, la loro crescita e la loro istruzione.

CONSIDERATO che i tagli imposti dal Governo e dal Ministro Gelmini hanno prodotto una diminuzione dell'offerta formativa nella Scuola Pubblica di ogni ordine e grado, una forte riduzione della possibilità di recupero degli apprendimenti scolastici e dell'attuazione dei progetti educativi, mettendo in grossa difficoltà persino la normale attività didattica.

PRESO ATTO della comunicazione del Sindaco nel Consiglio Comunale del 17 maggio scorso in cui veniva illustrata la situazione delle scuole secondarie di primo grado di Sesto, che prevede 254 nuove iscrizioni alla scuola Cavalcanti (tra cui 5 disabili gravi), 151 alla Pescetti (tra cui 4 disabili gravi), cui si aggiungeranno studenti respinti e i ragazzi stranieri, che arrivano nell'arco di tutto l'anno scolastico.

VISTO che l'ufficio scolastico Provinciale per l'assegnazione delle sezioni delle future classi prime ha fatto un semplice calcolo: una somma (il numero totale degli iscritti) ed una divisione (per 27, come gli alunni in ogni classe), assegnando così 10 sezioni alla Cavalcanti e 6 alla Pescetti, senza tenere in alcun conto della capienza delle aule e quindi delle normative di sicurezza, né delle necessità formative dei ragazzi né tantomeno della presenza di alunni stranieri e disabili.

CONSIDERATO che la scuola Pescetti ha presentato l'esigenza, da un punto di vista tecnico, non solo didattico-pedagogico, di una sezione aggiuntiva all'ufficio scolastico Provinciale, il quale l'ha accordata togliendola alla Cavalcanti, che si trova di conseguenza nella stessa difficoltà: dovrà formare 7 classi da 29 e 2 da 28 alunni (tra cui 3 disabili gravi).

PRESO ATTO che questo causerà enormi difficoltà alle attività didattiche, diminuendo in maniera sensibile la qualità dell'offerta formativa e la capacità della Scuola di rispondere alle esigenze degli alunni, soprattutto di quelli più deboli.

CONSIDERATO che tutto ciò comporterà notevoli disagi e difficoltà per le famiglie.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTO FIORENTINO

CRITICA FORTEMENTE

 un metodo di definizione dell'organico che rimandando al "di norma" la costituzione delle classi con non più di 20 alunni in presenza di disabili, lo lega ai limiti delle dotazioni organiche complessive stabilite con decreto annuale del Ministro dell'Istruzione

Invita il Sindaco e la Giunta a partecipare alle mobilitazioni organizzate da docenti e genitori, per richiedere all'ufficio scolastico provinciale che siano assegnate alle Scuole secondarie di primo grado di Sesto Fiorentino le sezioni necessarie al pieno rispetto della normativa vigente, tenendo conto della capienza delle aule ma soprattutto della presenza di alunni stranieri e disabili.